

**DEDICAZIONE
DELLA BASILICA LATERANENSE
9 novembre**

Quando l'imperatore romano Costantino si convertì alla religione cristiana, verso il 312, donò al papa Milziade il palazzo del Laterano, che egli aveva fatto costruire sul Celio per sua moglie Fausta. Verso il 320, vi aggiunse una chiesa, la chiesa del Laterano, la prima, per data e per dignità, di tutte le chiese d'Occidente. Essa è ritenuta madre di tutte le chiese dell'Urbe e dell'Orbe.

Consacrata dal papa Silvestro il 9 novembre 324, col nome di basilica del Santo Salvatore, essa fu la prima chiesa in assoluto ad essere pubblicamente consacrata. Nel corso del XII secolo, per via del suo battistero, che è il più antico di Roma, fu dedicata a san Giovanni Battista; donde la sua corrente denominazione di basilica di San Giovanni in Laterano. Per più di dieci secoli, i papi ebbero la loro residenza nelle sue vicinanze e fra le sue mura si tennero duecentocinquanta concili, di cui cinque ecumenici. Semidistrutta dagli incendi, dalle guerre e dall'abbandono, venne ricostruita sotto il pontificato di Benedetto XIII e venne di nuovo consacrata nel 1726.

Basilica e cattedrale di Roma, la prima di tutte le chiese del mondo, essa è il primo segno esteriore e sensibile della vittoria della fede cristiana sul paganesimo occidentale. Durante l'era delle persecuzioni, che si estende ai primi tre secoli della storia della Chiesa, ogni manifestazione di fede si rivelava pericolosa e perciò i cristiani non potevano celebrare il loro Dio apertamente. Per tutti i cristiani reduci dalle "catacombe", la basilica del Laterano fu il luogo dove potevano finalmente adorare e celebrare pubblicamente Cristo Salvatore. Quell'edificio di pietre, costruito per onorare il Salvatore del mondo, era il simbolo della vittoria, fino ad allora nascosta, della testimonianza dei numerosi martiri. Segno tangibile del tempio spirituale che è il cuore del cristiano, esorta a rendere gloria a colui che si è fatto carne e che, morto e risorto, vive nell'eternità.

L'anniversario della sua dedicazione, celebrato originariamente solo a Roma, si commemora da tutte le comunità di rito romano.

Questa festa deve far sì che si rinnovi in noi l'amore e l'attaccamento a Cristo e alla sua Chiesa. Il mistero di Cristo, venuto "non per condannare il mondo, ma per salvare il mondo" (Gv 12,47), deve infiammare i nostri cuori, e la testimonianza delle nostre vite dedicate completamente al servizio del Signore e dei nostri fratelli potrà ricordare al mondo la forza dell'amore di Dio, meglio di quanto lo possa fare un edificio in pietra.

Parrocchia-Oratorio San Giovanni Bosco

SALESIANI TRIESTE – Via dell'Istria, 53 – tel. 040.638526

Sito: www.salesianitrieste.it E-mail: trieste@salesianinordest.it

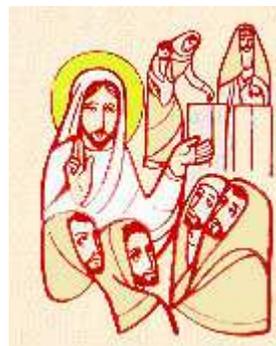
COMUNITÀ

FOGLIO SETTIMANALE



8 novembre 2015

32° DOMENICA T.O. anno B



Gesù contrappone qui due tipi di comportamento religioso. Il primo è quello degli scribi pretenziosi che si pavoneggiano ed usano la religione per farsi valere. Gesù riprende questo atteggiamento e lo condanna senza alcuna pietà. Il secondo comportamento è invece quello della vedova povera che, agli occhi degli uomini, compie un gesto irrisorio, ma, per lei, carico di conseguenze, in quanto si priva di ciò di cui ha assolutamente bisogno. Gesù loda questo atteggiamento e lo indica come

esempio ai suoi discepoli per la sua impressionante autenticità. Non è quanto gli uomini notano che ha valore agli occhi di Dio, perché Dio non giudica dall'apparenza, ma guarda il cuore (1Sam 16,7). Gesù vuole che guardiamo in noi stessi. La salvezza non è una questione di successo, e ancor meno di parvenze. La salvezza esige che l'uomo conformi le azioni alle sue convinzioni. In tutto ciò che fa, specialmente nella sua vita religiosa, l'uomo dovrebbe sempre stare attento a non prendersi gioco di Dio. Scrive san Paolo: "Non vi fate illusioni; non ci si può prendere gioco di Dio. Ciascuno raccoglierà quello che avrà seminato" (Gal 6,7).

Il Signore chiede che si abbia un cuore puro, una fede autentica, una fiducia totale. Questa donna non ha nulla. È vedova, e dunque senza appoggio e senza risorse. È povera, senza entrate e senza garanzie. Eppure dà quello che le sarebbe necessario per vivere, affidandosi a Dio per non morire. Quando la fede arriva a tal punto, il cuore di Cristo si commuove, poiché sa che Dio è amato, e amato per se stesso. L'avvenire della Chiesa, il nostro avvenire, per i quali le apparenze contano tanto, è nelle mani di questi veri credenti.

**LA COMUNITÀ PARROCCHIALE
NELLE SANTE MESSE RICORDA:**

Preg. delle lodi - 8.00 | Chiesa Parrocchiale 7.00; 8.15; 18.00 | Via Doda 1°ven. 17.00

LUNEDÌ 09 novembre	Domenico / Nereo Turel / Def.ti Fam. Radanic / Consolazione Lombardo (01.10.'15)
MARTEDÌ 10 novembre	Aldino Zucchetto / Def.ti Fam. Drius / Mario, Dino, Gianfranco / Anna Ficiur
MERCOLEDÌ 11 novembre	Evaristo Donato / Martino, Giovanna, Fosca e Lucia / Martino e Maria
GIOVEDÌ 12 novembre	Mariuccia Girardi / Def.ti Fam. Krutey - Buosi / Elisabetta, Dante, Davide / Sonia Scabini / Antonio Villas (20.10.'15) / Maria Visintin (6.10.'15)
VENERDÌ 13 novembre	Mons. Francesco / Def.ti Fam. Nagode - Cucich / Nicolas
SABATO 14 novembre	Dino e Gemma / Romano Borsatti / Anime del purgatorio

	Prefestiva Chiesa Parrocchiale 19.00	Prefestiva Via Doda 17.00
Chiesa Parrocchiale 8.30; 11.00; 19.00	Oratorio 10.00	Via Doda 9.30

DOMENICA 15 novembre	Ore 11.00 Santa Messa per la Comunità parrocchiale ***** Def.ti Fam. Miraldi / Renato / Def.ti Fam. Bellani / Silvano Cucchi (15.10.'15) / Anime del purgatorio
---------------------------------	--

VITA DELLA COMUNITÀ

DOMENICA 8 NOVEMBRE IV settimana 1Re 17,10-16; Sal 145; Eb 9,24-28; Mc 12,38-44 Loda il Signore, anima mia	+ XXXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO ore 10.00 – S. Messa, Catechismo 1-2-3 genitori e bambini ore 18.30 – Vespro
LUNEDÌ 9 NOVEMBRE Ez 47,1-2.8-9.12 opp. 1Cor 3,9c-11.16-17; Sal 45; Gv 2,13-22 Un fiume rallegra la città di Dio	+ DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE - Festa ore 21.00 – Gruppo Giovani
MARTEDÌ 10 NOVEMBRE Sap 2,23 - 3,9; Sal 33; Lc 17,7-10 Benedirò il Signore in ogni tempo	S. Leone Magno /m/ ore 20.30 – Gruppo ADS sup.
MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE Sap 6,1-11; Sal 81; Lc 17,11-19 Alzati, o Dio, a giudicare la terra	S. Martino di Tours /m/ ore 20.30 – Salesiani Cooperatori <i>Visita dell'Ispettore Salesiano</i>
GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE Sap 7,22 - 8,1; Sal 118; Lc 17,20-25 La tua parola, Signore, è stabile per sempre	S. Giosafat /m/ ore 16.30 – Rosario perpetuo <i>Visita dell'Ispettore Salesiano</i>
VENERDÌ 13 NOVEMBRE Sap 13,1-9; Sal 18; Lc 17,26-37 I cieli narrano la gloria di Dio	B. Artemide Zatti
SABATO 14 NOVEMBRE Sap 18,14-16; 19,6-9; Sal 104; Lc 18,1-8 Ricordate le meraviglie che il Signore ha compiuto	ore 15.00 – Gruppo ADS 5° elem. – 3° media
DOMENICA 15 NOVEMBRE I settimana Dn 12,1-3; Sal 15; Eb 10,11-14.18; Mc 13,24-32 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio	+ XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO B. Maddalena Morano ore 11.00 – Coppie in cammino ore 18.30 – Vespro

La prima domenica del mese di novembre abbiamo raccolto **542,00 €** come contributo per la Parrocchia e l'Oratorio.
A tutti i benefattori un grazie di cuore.